

# Città di Amandola

Provincia di Fermo  
 Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini | Città del Turismo Bianco | Regio dei Sibillini  
 e-mail: [comune.amandola@emarche.it](mailto:comune.amandola@emarche.it) | e-mail: [info@comune.amandola.fm.it](mailto:info@comune.amandola.fm.it)

## ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 06-05-21 Numero 70

**Oggetto:** ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE AFFIDATE ALLA GESTIONE DEI RESPONSABILI DI SERVIZIO PER GLI EFFETTI DI CUI AL D.LGS. N. 267/2000 - ANNUALITA' 2021/2023 -

L'anno duemilaventuno il giorno sei del mese di maggio alle ore 12:45, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARINANGELI ADOLFO	SINDACO	P
POCHINI GIUSEPPE	VICESINDACO	A
CRUCIANI SARA	ASSESSORE	A
SCIRE' CHIARA	ASSESSORE	P
CUPELLI GIUSEPPE	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott. NERLA GIULIANA incaricato della redazione del verbale.

Assume la presidenza il Signor MARINANGELI ADOLFO nella sua qualità di SINDACO che dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 21/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUPS per il periodo 2021/2023;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9, in data 21/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamati l'art. 107 del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del d.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 109, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

Visto l'articolo 169 del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, il quale prevede che:

**Art. 169. Piano esecutivo di gestione.**

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Visto altresì l'art. 10, cc. 1-1-bis, del d.Lgs. n. 150/2009:

**Art. 10. Piano della performance e Relazione sulla performance**

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno:

a) entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione

con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

1-bis. Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo.

Richiamati:

- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento degli uffici e servizi;

Visti i Provvedimenti Sindacali relativi alla nomina ed attribuzione delle competenze ex art.107, comma 3 TUEL dei seguenti Responsabili dei Servizi:

- dott.ssa Cinzia CONTI, Responsabile del "SETTORE I – CONTABILITA' – GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE – ECONOMATO – TRIBUTI", fino alla data del 30/06/2021;
- dott.ing. Andrea SPINACI, Responsabile del "SETTORE III LAVORI PUBBLICI (escluso i servizi/lavori inerenti al sisma) – SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI (escluso i servizi/lavori inerenti al sisma) – PATRIMONIO – AMBIENTE – STAZIONE UNIVA APPALTANTE (SUA)";
- dott.ing. Adolfo MARINANGELI (Sindaco pro-tempore), Responsabile del "SETTORE III – URBANISTICA E TERRITORIO – LAVORI PUBBLICI INERENTI IL SISMA – SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI INERENTI IL SISMA – PROTEZIONE CIVILE – SUE";

Dato atto che negli Enti Locali il Piano della *performance* coincide con il PEG e il PDO, da redigersi conformemente al Documento unico di programmazione;

Ricordato che questo ente, avendo una popolazione fino a 5.000 abitanti, non è tenuto all'approvazione del PEG, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti;

Ritenuto quindi comunque necessario, con il presente provvedimento, procedere all'approvazione del piano delle risorse e rinviare l'assegnazione degli obiettivi ai Responsabili;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" e successive modificazioni e integrazioni;

Ricordato che il bilancio approvato ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 assume funzione autorizzatoria, e che la sua struttura, ai sensi degli articoli 14 e 15 del d.lgs. n. 118/2011, prevede la seguente classificazione:

<b>LIVELLO DI AUTORIZZAZIONE</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>SPESA</b>
----------------------------------	----------------	--------------

BILANCIO DECISIONALE (UNITA' DI VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE)	TITOLO	PROGRAMMA
	TIPOLOGIA	MISSIONE TITOLO
BILANCIO GESTIONALE – PEG (GIUNTA COMUNALE)	CATEGORIA	MACROAGGREGATO
	CAPITOLO	CAPITOLO
	ARTICOLO*	ARTICOLO*

\* eventuale

Richiamato altresì il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

- *“la struttura organizzativa dell’ente, tramite l’individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
- *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l’articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
- *le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l’assegnazione del personale e delle risorse strumentali”;*

Visto il piano dei conti finanziario degli enti locali, all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la propria deliberazione n. 9 in data 09/02/2021, con cui è stata disposta l’approvazione del PEG provvisorio e sono state assegnate le relative risorse ai responsabili di servizio, al fine di garantire la continuità della gestione in attesa dell’approvazione del nuovo bilancio di previsione;

Dato atto altresì che la definizione degli obiettivi di gestione sarà concordata tra i responsabili di servizio e la Giunta Comunale;

Accertato che l’assegnazione delle Risorse di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio;

Ritenuto di provvedere all’approvazione degli allegati assegnazione delle Risorse di Gestione 2021/2023;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 165/2001;

Visto il d.Lgs. n. 150/2009;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

A votazione unanime e palese

### **DELIBERA**

di richiamare la parte narrativa in premessa a far parte integrante e sostanziale del deliberato;

1) di approvare il Piano delle Risorse Finanziaria di Entrata e di Spesa annualita' 2021/2023 assegnate a ciascun Responsabile che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che:

- il Piano delle Risorse Finanziarie di Entrata e di Spesa è coerente con il DUP e con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2021/2023 e, per il primo anno, contiene anche le previsioni di cassa;
- l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa sono di competenza dei responsabili di servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano Risorse Finanziarie;

3) di rinviare l'approvazione del piano della performance di cui all'articolo 10 del d.Lgs. n. 150/2009 e del piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del d.Lgs. n. 267/2000;

4) di stabilire che, fermo restando la competenza del Consiglio Comunale nelle materie indicate dall'articolo 42 del d.Lgs. n. 267/2000 e quanto previsto dall'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, devono essere autorizzate dalla Giunta, mediante apposita deliberazione, le spese connesse a o discendenti da<sup>1</sup>:

- incarichi di patrocinio e rappresentanza legale in giudizio;
- erogazione di contributi/trasferimenti non espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio e non disciplinati da specifici regolamenti;
- convenzioni/accordi/ecc.;

5) di sottoporre i responsabili di servizio a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati con successivo e separato atto;

6) di trasmettere il presente provvedimento:

- ai dirigenti/titolari di posizione organizzativa;
- all'Organismo indipendente di valutazione/Nucleo di valutazione;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

## PRINCIPIO CONTABILE DELLA PROGRAMMAZIONE

### 10. Il piano esecutivo di gestione (enti locali)

#### 10.1 Finalità e caratteristiche

Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.

Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il piano esecutivo di gestione:

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile;
- può contenere dati di natura extracontabile;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Il PEG facilita la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati.

Inoltre costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione.

Il PEG chiarisce e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali. Favorendo l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato centro di responsabilità favorisce, di conseguenza, il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente.

## **10.2 Struttura e contenuto**

Il PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.

Nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:

- a) la puntuale programmazione operativa;
- b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
- c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti.

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma.

Nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario.

Gli "obiettivi di gestione" costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere.

La struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile.

In ogni caso la definizione degli obiettivi comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi.

Gli obiettivi gestionali, per essere definiti, necessitano di un idoneo strumento di misurazione individuabile negli indicatori. Essi consistono in parametri gestionali considerati e definiti a preventivo, ma che poi dovranno trovare confronto con i dati desunti, a consuntivo, dall'attività svolta.

Il PEG contribuisce alla veridicità e attendibilità della parte previsionale del sistema di bilancio, poiché ne chiarisce e dettaglia i contenuti programmatici e contabili.



**PIANO DEI CONTI FINANZIARIO - MACROAGGREGATI DI SPESA**

MACRO	Livelli	CdB	Voce	Codice finale
<b>U</b>	<b>I</b>	<b>100</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>U.1.00.00.00.000</b>
U	II	101	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000
U	II	102	Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000
U	II	103	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000
U	II	104	Trasferimenti correnti	U.1.04.00.00.000
U	II	105	Trasferimenti di tributi	U.1.05.00.00.000
U	II	106	Fondi perequativi	U.1.06.00.00.000
U	II	107	Interessi passivi	U.1.07.00.00.000
U	II	108	Altre spese per redditi da capitale	U.1.08.00.00.000
U	II	109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000
U	II	110	Altre spese correnti	U.1.10.00.00.000
<b>U</b>	<b>I</b>	<b>200</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>U.2.00.00.00.000</b>
U	II	201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	U.2.01.00.00.000
U	II	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.00.00.000
U	II	203	Contributi agli investimenti	U.2.03.00.00.000
U	II	204	Altri trasferimenti in conto capitale	U.2.04.00.00.000
U	II	205	Altre spese in conto capitale	U.2.05.00.00.000
<b>U</b>	<b>I</b>	<b>300</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>U.3.00.00.00.000</b>
U	II	301	Acquisizioni di attività finanziarie	U.3.01.00.00.000
U	II	302	Concessione crediti di breve termine	U.3.02.00.00.000
U	II	303	Concessione crediti di medio-lungo termine	U.3.03.00.00.000
U	II	304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	U.3.04.00.00.000
<b>U</b>	<b>I</b>	<b>400</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>U.4.00.00.00.000</b>
U	II	401	Rimborso di titoli obbligazionari	U.4.01.00.00.000
U	II	402	Rimborso prestiti a breve termine	U.4.02.00.00.000
U	II	403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.4.03.00.00.000
U	II	404	Rimborso di altre forme di indebitamento	U.4.04.00.00.000
<b>U</b>	<b>I</b>	<b>500</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>U.5.00.00.00.000</b>
U	II	501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	U.5.01.00.00.000
<b>U</b>	<b>I</b>	<b>600</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>U.7.00.00.00.000</b>
U	II	601	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000
U	II	602	Uscite per conto terzi	U.7.02.00.00.000

**PIANO DEI CONTI FINANZIARIO - TIPOLOGIE DI ENTRATA**

MACRO	Livelli	CdB	Voce	Codice Piano dei conti
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>10000</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>E.1.00.00.00.000</b>
E	II		Tributi	E.1.01.00.00.000
E	III	10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	E.1.01.01.00.000
E	III	10102	Tributi destinati al finanziamento della sanità	E.1.01.02.00.000
E	III	10103	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	E.1.01.03.00.000
E	III	10104	Compartecipazioni di tributi	E.1.01.04.00.000
E	II		Contributi sociali e premi	E.1.02.00.00.000
E	III	10201	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	E.1.02.01.00.000
E	III	10202	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	E.1.02.02.00.000
E	II		Fondi perequativi	E.1.03.00.00.000
E	III	10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	E.1.03.01.00.000
E	III	10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	E.1.03.02.00.000
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>20000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>E.2.00.00.00.000</b>
E	II		Trasferimenti correnti	E.2.01.00.00.000
E	III	20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000
E	III	20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	E.2.01.02.00.000
E	III	20103	Trasferimenti correnti da Imprese	E.2.01.03.00.000
E	III	20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	E.2.01.04.00.000
E	III	20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.2.01.05.00.000
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>30000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>E.3.00.00.00.000</b>
E	II	30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.00.00.000
E	II	30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.00.00.000
E	II	30300	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000
E	II	30400	Altre entrate da redditi da capitale	E.3.04.00.00.000
E	II	30500	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>40000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>E.4.00.00.00.000</b>
E	II	40100	Tributi in conto capitale	E.4.01.00.00.000
E	II	40200	Contributi agli investimenti	E.4.02.00.00.000
E	II	40300	Altri trasferimenti in conto capitale	E.4.03.00.00.000
E	II	40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	E.4.04.00.00.000
E	II	40500	Altre entrate in conto capitale	E.4.05.00.00.000
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>50000</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>E.5.00.00.00.000</b>
E	II	50100	Alienazione di attività finanziarie	E.5.01.00.00.000
E	II	50200	Riscossione crediti di breve termine	E.5.02.00.00.000
E	II	50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	E.5.03.00.00.000

E	II	50400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	E.5.04.00.00.000
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>60000</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>E.6.00.00.00.000</b>
E	II	60100	Emissione di titoli obbligazionari	E.6.01.00.00.000
E	II	60200	Accensione prestiti a breve termine	E.6.02.00.00.000
E	II	60300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	E.6.03.00.00.000
E	II	60400	Altre forme di indebitamento	E.6.04.00.00.000
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>70000</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>E.7.00.00.00.000</b>
E	II	70100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	E.7.01.00.00.000
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>90000</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>E.9.00.00.00.000</b>
E	II	90100	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000
E	II	90200	Entrate per conto terzi	E.9.02.00.00.000



Sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri e visti ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147-bis, comma 1', del D.Lgs n° 267/00

**PARERE:** Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Amandola, lì 06-05-21

Il Responsabile del servizio interessato  
NERLA GIULIANA

**PARERE:** Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE con attestazione della copertura finanziaria:

- Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Azione	Pre-Imp.	Imp.

- Si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Descrizione	Importo	Capitolo	Azione	Pre-Acc.	IAcc.

- Si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa

Amandola, lì 06-05-21

Il Responsabile del servizio interessato  
CONTI CINZIA

Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

Il Sindaco  
MARINANGELI ADOLFO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
NERLA GIULIANA

---

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente atto, ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. n. 267/2000 è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale il 18-05-21 per quindici giorni consecutivi, e contestualmente trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari.

**Amandola, li 18-05-21**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
NERLA GIULIANA**

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:  
è divenuta esecutiva il giorno 06-05-2021

**Amandola, li 18-05-21**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
NERLA GIULIANA**